



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2076

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Determinazioni in materia di criteri ambientali minimi.

Il giorno **20 Dicembre 2019** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

L'articolo 12 bis della legge provinciale n. 2 del 2016 ha ad oggetto "Disposizioni con finalità di tutela ambientale in materia di contratti pubblici".

Detta norma abilita la Giunta provinciale a prevedere l'applicazione progressiva o differita delle disposizioni recate dall'articolo 34 del d.l.vo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici) riguardante i cosiddetti CAM (criteri ambientali minimi).

In esecuzione di essa con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 del 2017, si è data attuazione alla norma stabilendo in sintesi che:

1. è differito al 31 dicembre 2019 l'applicazione del DM 11 ottobre 2017 in materia di CAM nella progettazione di opere pubbliche;
2. è stabilita comunque l'applicazione di alcune regole tecniche dei CAM per il risparmio energetico specificando l'esclusione delle manutenzioni;
3. è raccomandata l'applicazione delle specifiche tecniche dei componenti edilizi previste dai CAM;
4. è confermata l'applicazione dei contenuti della deliberazione n. 27 del 2017 per quanto riguarda la ristorazione collettiva fino al 31 dicembre 2019.

Con riferimento al punto 4. rispetto alla situazione esistente al momento dell'adozione della deliberazione n.141 del 2018 non sono intervenute modifiche significative al quadro generale di contesto evidenziate in tale atto tali da considerare superate le motivazioni in esso espresse a supporto della decisione assunta. Infatti, a livello trentino, le produzioni biologiche, pur in leggero aumento, non hanno ancora raggiunto un livello tale da garantire le percentuali previste dai CAM nazionali. Per contro, le coltivazioni basate su sistemi di difesa integrati sono in espansione e per il livello qualitativo e di rispetto ambientale che le stesse si propongono di raggiungere, meritano di essere adeguatamente valorizzate.

Per quanto concerne i sopra richiamati punti 1., 2. e 3. riguardanti i CAM dei lavori pubblici, le competenti strutture tecniche hanno confermato che permangono e sono ancora irrisolte le problematiche applicative che meno di due anni orsono hanno portato al differimento dei termini di applicazione al 31 dicembre 2019.

Al riguardo, nell'ambito di una relazione complessiva sulle criticità riscontrate nell'applicazione del Codice Appalti di febbraio 2019, il Presidente di ANAC ha affermato che i CAM rappresentano una svolta, ma il loro utilizzo implica oneri complessi nella gestione dei singoli appalti.

Nel luglio 2019 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente la prima riunione del gruppo di lavoro che è stato chiamato a collaborare alla revisione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in Edilizia, per rispondere alle diverse critiche riscontrate nei primi anni di applicazione e così rendere la normativa effettivamente applicabile. È stata data inoltre notizia che il Ministero sta lavorando con ANAC su una Linea Guida di chiarimento per l'applicazione dei CAM.

E' quindi ragionevole disporre un'ulteriore proroga del termine di differimento dell'integrale applicazione dei CAM come allora deliberata, fissandolo al 31 dicembre 2022, ma facendo riserva di eventuale rivalutazione di tale previsione qualora intervengano modifiche significative della situazione di riferimento come descritta nella richiamata deliberazione 141.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentita la competente Commissione legislativa del Consiglio Provinciale che si è espressa con parere positivo nella seduta di data 11 dicembre 2019, nota prot. n. CPTN/24792 dell'11/12/2019,

A voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di sostituire, per le motivazioni espresse in premessa, il termine del 31 dicembre 2019, stabilito nei punti 1 e 4 del dispositivo della deliberazione n. 141 del 2018, con il termine del 31 dicembre 2022;
- 2) di fare riserva di eventuale rivalutazione della previsione di cui al punto 1 qualora intervengano modifiche significative della situazione di riferimento come descritta nella richiamata deliberazione n. 141 del 2018;
- 3) di confermare quant'altro previsto nella deliberazione n. 141 del 2018;
- 4) di dare atto che questa deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace